

## Relazione

Come si ricorderà, circa due anni fa, il Consorzio promosse l'iniziativa di costituire, con tutti i Sistemi bibliotecari della provincia di Milano, un unico centro catalografico. Vi furono incontri di analisi e di approfondimento, ma non si riuscì a definire alcun accordo.

L'idea non venne però abbandonata e ci si rivolse ad altri soggetti che condividessero questa esigenza. Si dichiararono interessati: il Consorzio "Biblioteche padovane associate" (Abano Terme), il gestore del Centro servizi del Sistema bibliotecario della Provincia di Verona e il Sistema bibliotecario Milano Est (Melzo).

Furono avviate una serie di verifiche per valutarne le concrete possibilità di attuazione, giungendo a definire alcune ipotesi di contenuto ed organizzative e a formulare una prima bozza di statuto che fu esaminata e licenziata, con valutazione positiva, dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 25 maggio scorso e successivamente presentata all'Assemblea dell'8 giugno scorso.

In quella sede vennero illustrati i vantaggi che una struttura di questo tipo avrebbe avuto per il Consorzio: il trattamento catalografico dei materiali contemporaneo all'uscita sul mercato di libri e supporti multimediali; un contenimento dei costi; un più ampio volume di materiali trattati; un'opportunità per gli utenti di disporre di strumenti di consultazione sempre più qualificati.

Si sarebbero inoltre potuti successivamente avere degli introiti vendendo ad altri soggetti interessati le schede catalografiche e di reference.

Sulla base delle indicazioni emerse in Assemblea il Consiglio d'Amministrazione diede mandato al direttore di proseguire i contatti con questi partner, così da arrivare ad un'approvazione formale dello statuto nella successiva seduta.

Gli elementi da prendere in considerazione per valutare le caratteristiche di questo nuovo strumento gestionale sono:

- le finalità del progetto "Biblioteche Insieme" sono individuabili nell'impegno, assunto da chi vorrà partecipare, di mettere reciprocamente a disposizione servizi, prodotti e soluzioni organizzative in campo bibliotecario, elaborati sia in forma individuale che collettiva;
- la forma giuridica idonea è stata individuata nella "Associazione", ente di natura no-profit e di diritto privato. In seguito l'associazione dovrà e potrà trovare l'adesione di altre istituzioni bibliotecarie, rafforzando, con l'entrata di nuovi soci, contenuti, strumenti e modalità di lavoro da condividere.

Si propone, quindi, l'approvazione dello statuto il cui schema fa parte integrante di questo atto.

( dibattito )

## L'Assemblea consortile

Visto che, a seguito di preliminari incontri tenutisi nel corso del corrente anno tra i responsabili dei seguenti enti gestori di reti bibliotecarie, è stato messo a punto un progetto che vede queste reti bibliotecarie sviluppare insieme un'attività associata che consentirà di ottimizzare il lavoro e le attività a favore delle biblioteche del proprio territorio:

- Comune di Melzo per la Convenzione del Sistema Bibliotecario Milano Est
- Consorzio "Biblioteche Padovane Associate", Abano Terme (Pd)

- Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest, Rho (Mi)
- Ditta E-Portal Technologies (Rovigo), gestore del Centro Servizi del Sistema Bibliotecario della Provincia di Verona.

Considerato che, per attivare concretamente il progetto, bisogna approvare lo statuto dell'Associazione da parte di ciascun organo dei quattro enti fondatori, dando quindi formalmente vita all'Associazione.

Analizzata la bozza di statuto concordata tra le quattro reti bibliotecarie e ritenuto di poterla approvare

con voti .....

delibera

- 1) di approvare, nel testo allegato, che fa parte integrante del presente atto, lo statuto dell'Associazione "Biblioteche insieme".
- 2) Di dare mandato al Consiglio di Amministrazione per l'attuazione di quanto previsto all'articolo 9 dello statuto